

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 3
 Negli Stati dell'Unione postale, si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per una nota volta in IV pagina, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Merantovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato, cent. 20

La Camera ed il Ministero.

Dopo il voto di venerdì scorso, e dopo avere nella seduta di sabato stabilito l'ordine dei lavori parlamentari, noi ben potevamo sperare che, almeno per qualche tempo, all'irrequietezza succedesse alacra e fruttuosa il lavoro legislativo. Se non che, dalle notizie spacciate da certi diari, sembra che non sieno ancora quietati gli animi, e che vogliansi altre lotte e manifestazioni partigiane.

Già i Pentarchi adunavano gli adepti, e diceasi che fecero solenne promessa di fermarsi a Roma nello scopo magnanimo di insidiare giorno per giorno, ora per ora, alla vita del Ministero Depretis. L'estrema Sinistra tiene adunanza su adunanza da acuire lo ingegno per nuovi meccanismi di guerra ad oltranza. Aggiungesi che il gruppo detto dei giovani del Centro sia molto esasperato contro l'on. Mancini, e che, a placare que' ardimenti e bravi giovani, nella seduta della Maggioranza annunciata per ieri sera, l'on. Mancini avrebbe dato esplicite dichiarazioni sulla sua politica coloniale. E v'ha chi vuole far credere che, malgrado il voto di venerdì, anzi in conseguenza di questo voto, che mostrò indebolita la Maggioranza, l'on. Depretis pensi ad un rimpasto, e che per dare ad esso una causa, abbia a chiedere alla Camera altri voti di fiducia, coinvolgendo in questi la responsabilità di taluni Ministri, e nello scopo di sapere a quali, più invis, sia da darsi il congedo.

Noi a tutte queste voci non annettiamo molta importanza, anzi riteniamo che il Ministero potrà continuare qual'è; pur esse esprimono, essere la partigianeria più che mai attiva per turbare la discussione delle leggi. E poiché nell'odierna seduta la Camera continuerà a discutere sulla crisi agraria, non è improbabile che surgano presto incidenti disgustosi, e più quando verranno all'ordine del giorno le così dette leggi sociali.

Tuttavia, malgrado siffatti sintomi di irrequietezza, noi abbiamo fede che la Maggioranza ministeriale in successivi voti si tornerà a mostrare più numerosa e concorde che non nel voto per le Convenzioni ferroviarie; noi abbiamo fede che, anche senza una crisi parziale, l'on. Depretis saprà condurre avanti la sessione legislativa. E lo desideriamo vivamente, dacché tanto le

condizioni interne del Paese quanto i nostri rapporti con l'estero richiedono un Ministero forte ed autorevole, e che potesse contare sull'appoggio d'una Maggioranza fida e coerente.

Riguardo all'interno, bastano i titoli delle Leggi poste all'ordine del giorno per giustificare il nostro desiderio: riforme amministrative, perequazione fondiaria, provvedimenti in aiuto alle classi popolari ecc.

Riguardo all'estero, siamo in una fase affatto nuova; siamo al principio di un programma complesso ed espansivo, quindi nessuna convenienza di mutare il Ministro che di questo programma assume la responsabilità. Poi a che licenziare l'on. Mancini, proprio quando la stima verso di lui è cresciuta all'estero, se badiamo al linguaggio di diari ufficiosi di Berlino e di Londra? quando, con la presentazione del Libro verde, proverà l'importanza della sua azione diplomatica, mentre per contrario la lettura dei documenti gioverà a mitigare i giudizi, a lui sinora sfavorevoli, degli stessi giovani Deputati del Centro?

E se ricordiamo gli elogi, altre volte prodigati agli onorevoli Genale e Grimaldi, sarà forse possibile che questi debbano andarsene, causa le Convenzioni già approvate dalla Camera, o per la questione agraria e le Leggi sociali? Forse, dal lato dell'ingegno e della competenza, riuscirebbe facile la loro sostituzione? Noi riteniamo che no; quindi concludiamo escludendo la necessità o convenienza d'una crisi parziale.

Per noi, il Ministero dovrebbe fare ogni sforzo per condurre avanti la sessione, evitando, per quanto è possibile, ogni grave attrito. Per noi, sarebbe dovere della Camera dedicarsi, in questi ultimi mesi, oltreché all'approvazione dei bilanci, a quel lavoro serio che gli schemi di Legge già proposti richiedono. E ciò che il Paese domanda, e tanto più dacché per le Convenzioni fu perduto troppo tempo, non nella discussione sempre desiderabile, bensì in disgustosi incidenti ed episodi.

Credano pure gli onorevoli Rappresentanti della Nazione, che il Paese è maturo partigiano di loro, e che ormai le invettive contro il trasformismo e le menie sulla Sinistra più o meno storica si considerano giocattoli da burattini politici, e non criteri per giudicare l'azione del Governo e del Parlamento. E credano anche che se alla Camera non sarà possibile ristabilire

la calma necessaria al conato lavoro serio, il Paese non vedrà malvolentieri un anticipato scioglimento. Nel qual caso, arbitro tra Ministero e Camera, esso avrà cura di recar un salutare rimedio a certe esorbitanze, di cui sentè troppo il danno, specialmente perché contribuiscono a spegnere negli uomini onesti l'amore della vita pubblica, e tolgono il prestigio delle patrie istituzioni.

Siamo convinti, infatti, che se alla baraonda gazzettiera darà alimento la baraonda parlamentare, discapito ne risentiranno la libertà e la dignità della Nazione; e qualsiasi Ministero, nonché quello presieduto dall'on. Depretis, sarebbe impotente ad attuare il programma di Governo che pur dal plauso comune conseguì già l'approvazione ideale.

Tutta una popolazione in carcere.

Leggesi nel *Progresso* di Treviso: Abbiamo appreso che la Procura generale di Venezia ha dato ordine che sia spiccato mandato di cattura contro tutti i boscaioli condannati per furto boschivo e che ancora non subirono la pena o le varie pene cui furono condannati.

A Biadene, ad Asolo ed in altri luoghi fu ordinato di preparare le carceri e di allestire i locali per i nuovi ospiti. Intanto centinaia e centinaia di persone verranno tradotti in carcere, dei paesi interi rimarranno pressoché spopolati, tante famiglie prive di sostegno, i figli senza i genitori. — Ieri un boscaiuolo ci diceva: Nel nostro paese verranno tutti tradotti in carcere, eccetto il piovano.

La questione sociale grave, terribile, minacciosa, che ognuno teme farsi qui gigante, cessata la questione del bosco Mombello, colle misure adottate, può venire anticipata.

Ci assicurano che a Nervese, oltre a 1500 saranno le persone che verranno arrestate, moltissime delle quali dovranno subire anche qualche anno di carcere per le pene accumulate in un breve volger di tempo.

Un pensiero di Manzoni.

Dal libro di «Postille» del Manzoni, che ha ora pubblicato la ditta Rechiedi, togliamo questa:

«Uno dei tormenti degli uomini d'ingegno è che, quando una verità è stata detta, essi prevedono che finirà a prevalere, e intanto devono assistere alla lunga, noiosa, insopportabile guerra che le si fa, devono vedere la meraviglia e le risa che la trattano di paradosso. La cosa va per lo più tanto in lungo che quella verità stessa, se non è della più alta importanza, a forza di essere ripetuta nella questione, finisce ad annoiare.»

compagnia ed acquistarsi le grazie dei custodi. Costoro le accordavano piena libertà, libertà è vero che non oltrepassava i limiti dell'accampamento, ma non per questo meno gradita alla povera fanciulla.

Aveva costei dieciott'anni, era grande, ben fatta; lineamenti regolari, graziosi, fisionomia intelligente, adombrata da un'aria dolce a serena che la rendeva simpatica e bella a vedersi. I suoi grandi occhi azzurri eran pieni di furbia; i capelli d'un biondo cinereo, le scendevano in lunghe trecce quasi fino a' piedi, alla foggia messicana. Si chiamava Enrichetta Dumber; irlandese d'origine, era nata nelle vicinanze di Dublino. Suo padre è sua madre, poveri affiatissimi che nel loro paese mangiavano più sovente pasta d'avena che pane di frumento, seguendo il costume dei loro compatrioti, erano venuti in America per migliorare l'infelice loro posizione.

Sbarcati appena a Nuova-York, i poveretti, cui la salute era da lunga pezza rovinata a cagione della miseria, caddero ammalati; privi d'ogni risorsa, di ogni soccorso, in un paese dove nella loro qualità di stranieri non conoscevano persona, dopo un mese morirono entrambi, a due giorni d'intervallo l'uno dall'altro, di tifo, diceva la gente, ma in realtà di fame, poiché non si trovò loro un soldo da farli sotterrare, e lasciando sola e di tutto sprovvista in terra insospitata l'unica figlia.

Quattro giorni dopo la morte dei suoi genitori, Enrichetta Dumber fu rapita verso le otto di sera in mezzo a

Misteri della vita.

Mantova, 8. Questa sera, poco dopo le otto, nella caserma di San Giovanni dove siede l'8.a compagnia del 6.o reggimento fanteria, il trombettiere Tua da Biella, tentò di suicidarsi sparandosi il fucile sotto il mento.

Colla mano sinistra teneva l'arma, colla destra a mezzo della sciabola, fece scattare il grilletto.

Però nella commozione la mano tremò facendo deviare la palla che gli ferì non gravemente un dito, sfiorandogli la guancia.

Fu tosto portato all'infermeria dove, avendo manifestato il proposito di rinnovare il disperato tentativo, è custodito da quattro soldati.

Sembra che lo spingesse al triste passo il dispiacere di dover entrare in prigione, e la credenza di essere perseguitato dai suoi superiori.

I prodotti telegrafici.

Il provento generale dei telegrafi nell'anno 1884 è ammontato a lire 10,216,100.90 superando di L. 682,058.20 quello dell'anno precedente.

Dai soli telegrammi spediti all'interno dello Stato si ricavarono lire 6,759,338.78.

Malgrado questi aumenti nel prodotto del servizio telegrafico, non si pensa ancora a ribassare le tariffe; e il progetto presentato cinque o sei anni indietro, riposa negli archivi della Camera.

Una grande scoperta.

Non è raro il caso in cui, tenendo tra le dita un sigaro, tra una fumata e l'altra inavvertitamente lo si riporti capovolto alla bocca stringendo così fra le labbra l'estremità accesa procurandoci uno spasimo che strappi i calli.

Orbene, un celebre scienziato, il dottor Krykpixtrix, di Cracovia, si occupò in questi ultimi dieci anni, con profondi studi ed esperienze, a togliere simile inconveniente; ed infatti ha scoperto che si può benissimo prevenire il caso lamentato accendendo il sigaro all'altra estremità.

E chi non crede, faccia la prova.

Quelli erano davvero predoni.

Rama, 9. Si ha da Massaua che l'allarme avvenuto la sera del 10 decorso mese, e che si attribuì all'avvicinarsi di predoni, fu invece cagionato da una truppa di iene che si accostarono all'accampamento italiano attirate dall'odore della macelleria.

I biglietti Consorziati.

La situazione generale alla fine del passato gennaio, assegnava ai biglietti consorziati, e già consorziati a debito dello Stato, un valore complessivo di L. 1,141,926.466.

Brooklyn, il quartiere più frequentato di Nuova-York mentre la povera fanciulla andava in cerca di vendere un piccolo anello, sola eredità di sua madre, per comperarsi un tozzo di pane.

Enrichetta sulle prime si spaventò; si credette in braccio a dei ladri o degli assassini; le più strane paure affaticarono la sua tenera mente e le fecero versare lagrime copiose.

Però quelli che l'avevano rapita si condussero verso lei con maggior grazia di quanto avess'ella osato sperare: le usavano molti riguardi e trattavano con rispetto.

Fu condotta fuori della città, in una casa nascosta fra due giardini, i cui muri di cinta, altissimi, impedivano si vedesse quanto succedeva al di dentro. Là, Enrichetta Dumber fu accolta da due signore un po' attempate, dai modi cortesi, affabili, che l'abbracciarono cordialmente, vollero che raccontasse loro la sua storia, piansero con lei la morte dei suoi genitori, si aggraziarono insomma nell'animo della fanciulla così che questa le prese ad amare con tutte le sue forze.

In quella casa trovavansi già cinque o sei giovinette della sua stessa età; tutte vestite convenientemente e ben trattate; la nuova ospite condivise il metodo di vita delle sue compagne.

Passarono così quindici giorni. La vita che adesso conduceva in quella strana dimora, pareva dolce alla povera fanciulla che, sebbene ancor giovanissima, aveva diggià provato la miseria in tutte le sue orribili fasi.

Ma tutto a questo mondo ha un termine, il bene come il male.

La investitura di Cleveland.

Una folla immensa ha accompagnato Cleveland allorché egli ha abbandonato la casa Bianca per recarsi a ricevere la investitura solenne delle sue funzioni.

Il nuovo presidente è stato acciampato con entusiasmo.

Dopo un discorso inaugurale, Cleveland prestò giuramento; egli chiese di poterlo prestare su di una bibbia che sua madre gli regalava quando da giovinetto ne aveva abbandonato la casa.

Il Capitano Fracassa poi riferisce un telegramma da Washington in cui è detto che dopo l'installazione del nuovo presidente Cleveland (democratico), egli e l'antico presidente Arthur (repubblicano) sono tornati alla casa Bianca e sono saliti sopra un'impalcatura per assistere allo sfilare del corteo composto delle truppe, delle delegazioni democratiche ecc.; e, alla portata della casa Bianca, Arthur ha preso congedo dal nuovo presidente, e Cleveland è entrato solo nel palazzo presidenziale.

Locchè fa dire al Fracassa queste giuste e nobili parole:

«E qui basta. Non saprei trovare nella storia uno spettacolo più grande, nella sua maestosa semplicità, di questo passaggio di potere.»

«Il presidente, ieri sovrano di un popolo di sessanta milioni e di tutto un continente, che accompagna il suo successore fino alla porta del palazzo e se ne va, fumando un sigaro, a riprendere il suo posto di semplice cittadino, è, lo dico francamente, qualche cosa di bello. Ogni commento guasterebbe la maestà di questo quadro.»

Sì, o Fracassa, bellissimo è il quadro, come bellissime sono le tue parole: ma osiamo starti garanti che con certi democratici coi quali tu talvolta fai all'amore non avverrebbe nulla di simile: averrebbe come nelle repubbliche spagnole: quando un presidente entra al potere ci entra colle fucilate e l'altro colle fucilate tenta di tornarci. Intanto, invece della prosperità degli Stati Uniti, si ha miseria e ignoranza nel popolo. Questione di sangue!

Il cholera!!!

Lucca, 9. Nel comune di Capannori, ieri alle 4, morì un giovane sospetto di cholera, secondo la dichiarazione del medico curante.

Le autorità municipali furono chiamate sul luogo.

Nulla si sa in città. Il comune di Capannori è uno dei più importanti della nostra provincia.

Diciassette milioni divorati.

Tempo fa a 36 anni moriva lord Aylesford. Aperto il suo testamento si è rilevato che, in quattordici anni, egli si è mangiato diciassette milioni di franchi tra capitale e interessi.

La festa della beneficenza italiana a Trieste ha fruttato oltre 15000 lire.

Una sera, al cader della notte, tre carrozze, tirate ciascuna da quattro cavalli, entrarono nel cortile della casa.

Senza dare alle fanciulle alcuna spiegazione, circa la sorte che le aspettava ed il luogo ove le si voleva condurre, si ordinarono di disporci a partire e mettere assieme le poche robe che avevano in precedenza ricevute in consegna per loro uso.

Le due vecchie signore le abbracciarono colle lagrime agli occhi, e le collocarono dolcemente nelle carrozze. Dal di fuori si chiusero a chiave gli sportelli, e si partì di corsa.

Il viaggio durò undici giorni; si fermavano di raro, e per brev'ora, per cambiar cavalli e mangiare. Le tappe erano sempre stabilite presso qualche cascina isolata, fuori della strada maestra.

Il dodicesimo giorno, verso sera, le carrozze giunsero finalmente a destinazione.

Le viaggiatrici furono invitate a scendere.

Prima lor cura fu di gettare intorno un'occhiata indagatrice per farsi un'idea del luogo ove si trovavano.

La loro costernazione fu grande. Si videro ai confini d'una foresta, a pochi passi distante da un accampamento di cacciatori, così almeno giudicarono, esse dal modo di vestire, e dal linguaggio di quel gruppo d'uomini che si affacciavano là, di mezzo alle tende.

Come non tardarono ad esserne edotte, le fanciulle erano adesso in potere del capitano Kild.

(continua.)

1.a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

59

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO PRIMO.

Il capitano mosse vivamente incontro al cacciatore, e stendendogli la mano: — Siete voi! gli disse: siate il benvenuto!

— Grazie, rispose Ramirez attorcigliando fra le dita una sigaretta e fingendo di non badare alla mano che l'altro gli presentava: — grazie, quando partiamo?

— Sul momento! sul momento! gridò Kild con voce febbrile.

L'ordine di partenza fu dato e tosto regnò la più grande animazione in tutto l'accampamento; ciascuno era beato di allontanarsi da quei paraggi insospitati.

Due ore appresso la carovana era in cammino; Benito Ramirez la precedeva quale esploratore. Donna Rosario l'avevano collocata in un palanchino portato da due mule; le altre fanciulle e i ragazzi erano ammassati, alla bell'e meglio, in un grande vagone coperto di tela incerata.

Gli uomini, sotto gli ordini del capitano, procedevano col fucile in spalla a destra e sinistra dei bagagli, l'orecchio teso, l'occhio all'erta.

La carovana marciò dalle sette del

I malandrini della campagna.

Roma, 9. Un gravissimo ricatto avvenne nella campagna Romana. Ecco come:

Certo Moscatelli, grosso possidente di Ponzano Romano, fu arrestato dai malandrini mentre tornava una sera a casa sua; legato, fu condotto presso il monte Sant'Oreste. Intanto si mandò ad intimare alla famiglia del Moscatelli il pagamento di centomila lire per la liberazione.

La famiglia inviò 5000 lire. I malandrini si contentarono e rilasciarono il Moscatelli.

Frattanto i carabinieri, avvertiti, corsero sulle tracce dei masnadieri. Li inseguirono, li scovarono dalla foresta. Vi fu un vivo scambio di fucilate.

Nessuno dei carabinieri rimase ferito. Ma i malandrini che erano cinque poterono fuggire, lasciando sul terreno le doppie e un trombone.

Un dramma tra le belve.

Parigi, 9. Un dramma spaventoso ha conturbato iersera lo spettacolo al Circo d'Inverno.

Il domatore Williams entrò come al solito nella gabbia delle belve, contenente 2 tigri e 4 leoni. Mentre facevati saltare, un grosso leone gli passò di dietro mordendolo alla gamba. Quattro denti penetrarono presso il ginocchio.

Williams ebbe appena la forza di uscire, e cadde nelle braccia del personale.

Intanto succedeva tra gli astanti un gran tumulto, grida e svenimenti delle signore.

Williams fu ricondotto a casa. Non morrà, ma il suo stato richiede una lunga cura.

Una tragedia a Napoli.

Napoli, 9. Stamane un gravissimo fatto avvenne in piazza Fontana Medina.

L'armaio Roio era uscito a passeggio, in carrozza, con la propria amante.

Quando, dopo essere passata per alcune vie, la carrozza giunse in piazza Fontana Medina, il Roio estrasse all'improvviso un revolver ed esplose tre colpi contro l'amante. Poi si tirò un colpo al cuore: egli rimase all'istante cadavere. La donna è ferita gravemente.

Uno dei colpi tirati contro costei andò a ferire un passante. Causa della tragedia, la gelosia.

Gli irlandesi diventati buoni.

Londra, 8. Lo Standard pubblica una lettera di alcuni dinamitardi irlandesi i quali invitano il principe di Galles a visitare il loro paese per accertarsi delle sue tristi condizioni. Promettono, che nulla sarà tentato in danno della sua vita.

Il mayor di Dublino ha scritto una lettera per esprimere il rammarico di aver parlato in termini irrispettosi dei principi di Galles a proposito del loro viaggio in Irlanda.

Una scoperta.

Un dispaccio da Vienna, indata di ieri, annunzia che nella vicina località di Baden si sono trovati di nuovo in una terma antica degli avanzi romani appartenenti alla decima legione e rimontati al secondo secolo dell'era cristiana.

Apostoli d'ire.

A Pistoia (Istria) il parroco Don Orbanich ha cominciato a crocizzare le sacre funzioni. Infatti egli ha cantato un'intera messa da morto, in croato. Potete figurare l'effetto prodotto su chi assisteva a questa pietosa funzione spietatamente fatta mezzo di agitazione politica da un prete.

Quando si marcerà verso Kartum.

Londra, 8. Un ordine del giorno del generale Wolseley esprime la gratitudine e l'ammirazione della Regina per le truppe. Il generale dice sperare di condurre a Kartum prima della fine dell'anno, ma pel momento l'inazione è forzata. Bisogna prepararsi a marciare in autunno.

Un barone condannato

Trieste, 8. Ieri mattina la Pretura penale fu ripreso il dibattimento al confronto del sig. barone Emilio de Mompurgo, accusato di illecita ingegneria nell'esecuzione d'una sequestro contro l'impresa Brandini, di cui era incaricato la sera dell'11 settembre p. p. l'uscire del tribunale Meszetz.

Il bar. Mompurgo era rappresentato dall'avv. Dr. Cavazzani.

Il teste Gabrieli, per la citazione del quale il dibattimento fu sospeso il 22 dicembre e ripreso ieri depone non esser vero che l'accusato avesse respinto bruscamente il cursore Meszetz, ma che soltanto lo aveva pregato di lasciar posto al bigoncio ad acquirire i viglietti d'ingresso.

Il difensore insisté il ricorso. Dopo uditi il P. M. rappresentato dal commissario di Polizia, sig. Amodei, che chiese la condanna dell'accusato ed il rappresentante dell'accusato che negò ogni illecita ingegneria — il Pretore, ritenendo provato il fatto apposto al bar. Mompurgo, lo dichiarò colpevole della contravvenzione, al paragrafo 44 del C. p. e lo condannò f. 100 di multa.

Continua il conflitto anglo-russo: la situazione è critica; il governo inglese arma febbrilmente.

CRONACA PROVINCIALE

Istituzione di un nuovo mercato mensile.

Palmanova, 9 marzo.

Si è detto molte volte che Palmanova attende in gran parte le sue risorse economiche dal piccolo commercio, il di cui movimento dipende quasi esclusivamente dal concorso su questa piazza di forastieri: i mercati sono quindi per essa di una incontestabile utilità. Fin qui di mercati di bovini, equini ecc., ne aveva un solo al mese, e anche questo spese volte andava in fumo a causa del mal tempo che pareva congiurasse contro la nostra città quasi ogni lunedì nel quale il mercato doveva aver luogo. L'onorevole Municipio nostro, che procura tutto ciò che torna d'interesse a' suoi amministratori, ha testé deliberato d'istituire un secondo mercato nel quarto lunedì d'ogni mese. Questa popolazione accolse con gioia la notizia dell'inaugurazione di questo secondo mercato, data oggi con apposito manifesto.

La Giunta Municipale ha stabilito che l'inaugurazione del nuovo mercato abbia luogo nel giorno 23 marzo andante.

In occasione della stessa, il Consiglio ha stabilito che sieno tenute festività e conferiti premi e menzioni onorevoli ai migliori animali bovini, dietro giudizio di speciale Commissione, composta di valenti Zootecnici d'ogni parte della Provincia, e secondo le norme seguenti.

1.º I premi da conferire sono:

I. Al migliore toro da mesi 10 a 20, primo premio, L. 50,—; secondo premio, L. 40,—.

II. Alla migliore giovenca da mesi 10 a 20, primo premio, L. 75,—; secondo premio, L. 50,—; terzo premio, L. 30,—.

III. Alla migliore vacca d'anni 3 e 4, prima, primo premio, L. 75,—; secondo premio, L. 40,—.

IV. Al migliore paio di buoi da lavoro, premio unico, L. 50,— e con attestazione speciale di lode.

V. Al miglior paio di buoi da ingrasso, premio unico, L. 50,—.

VI. Al miglior gruppo prodotto da una stalla, premio unico, L. 50,—.

2.º Gli animali concorrenti ai premi e alle menzioni onorevoli dovranno venir presentati e notificati, non più tardi delle ore 10 antimeridiane, alla Commissione esecutiva eletta dalla Giunta municipale, la qual Commissione si troverà sul luogo del mercato.

3.º Gli animali concorrenti ai premi dovranno esser nati nel Regno. Le menzioni onorevoli potranno venir conferite anche ad animali nati all'estero.

4.º Il conferimento dei premi e delle menzioni seguirà nello stesso giorno, secondo il giudizio della Commissione speciale di zootecnici, pure eletta dalla Giunta.

5.º Ove il giudizio della Commissione cadesse uguale sopra due o più capi, o gruppi da premiare, deciderà inappellabilmente l'Arbitro, anch'esso eletto dalla Giunta.

Utile pubblicazione in vista.

Il perito signor Ciani Leonardo, di Biccione sta per mandare alla luce un Trattato sulla stima dei beni stabili, con questo di particolare che porterà svolti tutti i temi ministeriali mandati agli Istituti tecnici negli esami di licenza. Aggiunge in ultimo un trattato per uso esclusivo del perito agrimensore, col di cui aiuto il professionista, appena uscito dall'Istituto, senza alcuna pratica di perito, potrà fare un estratto censuario, una visura alle ipoteche, stendere un atto divisionale, allestire un tipo di voltura od altro che non viene insegnato nelle scuole.

Deturpamento.

Leggesi nel Tagliamento.

La facciata interna della nostra stazione della strada ferrata è stata barbaramente deturpata. Ciò diciamo col dovuto rispetto al sig. ingegnere progettista di quella orribile baracca eretta fra le colonne della loggia. — Egli, molto probabilmente, avrà dovuto sacrificare il suo buon gusto alle prescrizioni di coloro, che giudicano del servizio stando a qualche centinaio di chilometri di distanza, bene adagiati su di una comoda poltrona.

Quella orribile bruttura, riassunta in un casotto a legno e vetri destinato a non sappiamo quale ufficio, sarà inseribile, perchè d'estate gli impiegati rischieranno di liquefarsi pel caldo e d'inverno d'essere, pel freddo, convertiti in statue di ghiaccio. — Era proprio necessario offendere le leggi della estetica per una inutilità?

Un altro pastore morto.

Dopo quindici mesi di malattia, moriva il Parroco di Rivolto, don Sante Mattiussi, nella età di 77 anni, dei quali 53 aveva spesi nel bene della Parrocchia, prima come Cooperatore e poi come Parroco.

Ai suoi funerali partecipava anche l'autorità municipale.

Tra i feriti

allievi carabinieri della cittadella di Torino, si trova anche uno di Tarcento, un tale Croatto Celesto. Non ha però che leggere contusioni.

Dimissioni.

Cristofoli Giuseppe, Vice cancelliere del Comune di Meretto di Tomba, si è dimesso dalla carica, in segno di simpatia per l'attuale Segretario che non vuole, causa i partiti, concorrere più a quel posto.

Disgrazia.

A Marano Lacunare, il 5 corr., un bambino, Ermacora Francesco di mesi 22, caduto da un poggiaio, si ferì talmente da morire.

Delfino Menotti

il noto baritone, da San Daniele, partirà il 15 del venturo mese per Buenos Ayres, dove fu scritturato.

Incendio.

Meretto di Tomba, 9 marzo.

Verso le due pomeridiane di ieri, nella frazione di Tomba scoppiò un incendio nel fabbricato ad uso stalla con sopra fienile di proprietà di certo Righini Giovanni fu Angelo.

Soffiava un forte vento, e siccome il detto fabbricato trovavasi attorniato da altri tetti di paglia, c'era nella popolazione spavento generale. Al primo annuncio accorse una folla di gente, che si diede tosto con tutte le forze all'opera di spegnimento. Era l'ora delle sacre funzioni in chiesa; per ordine del Parroco furono sospese, e lui stesso, seguito dal cappellano, si portò sul luogo dell'incendio.

Comparvero tosto sul luogo, anche le autorità locali, nel mentre la campana del paese suonava a stormo.

Mercé gli sforzi di tutti i presenti, in meno d'un'ora l'incendio poté essere circoscritto; il solo fabbricato fu distrutto. Gli animali, che si trovavano in stalla, furono tutti salvati; il danno si calcola in lire 1600 circa.

Si distinsero maggiormente i villici Bernardis Vincenzo fu Gio. Batt. e Passalent Domenico di Francesco, entrambi di Tomba.

La causa si ritiene dolosa.

Brunetti e il ministro Coppino.

Il ministro dell'istruzione pubblica, onorevole Coppino, conformandosi alle proposte della commissione di inchiesta, sospese il professore Brunetti di Padova — quello che diede l'occasione alle sonate, — dall'intervire ai consigli della Facoltà per il corrente anno riservandosi di deferirlo al Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.

La commissione d'inchiesta diede torto al Brunetti soltanto per la questione della forma, mentre nella controversia scientifica che originò la vertenza riconobbe la giustezza delle sue ragioni.

Il Diritto che reca queste notizie soggiunge che quanto all'arresto predominò al ministero dell'istruzione pubblica l'opinione che siasi proceduto almeno leggermente. E questa opinione è condivisa anche dal Diritto il quale aggiunge che il governo non mancherà di proporre i voluti provvedimenti.

Le Convenzioni in Senato.

Genala presentò ieri al Senato le Convenzioni ferroviarie, chiedendo l'urgenza.

Approvati l'urgenza.

Cancelli, attesa l'importanza delle Convenzioni, propone che ciascun ufficio nomini due commissari. Propone che il progetto si metta all'ordine del giorno per la discussione degli uffici non avanti il 12.

Il Presidente osserva essere impossibile che la convocazione avvenga avanti tale data.

Mette ai voti la nomina di due commissari per ciascun ufficio. Approvati.

Sulla crisi agraria

parlarono ieri alla Camera i deputati Toscanelli, Di San Giuliano e Buttinì. Il primo appoggia il tribunale di probiviri e la trasformazione del sistema tributario; il secondo pure appoggia la trasformazione del sistema tributario; il terzo appoggia gli ordini del giorno Lucca e Panizza specie per la diminuzione del prezzo sul sale, e prega il governo a temperare le dichiarazioni fatte, che sconsigliarono gli agricoltori.

Per il personale di pubblica sicurezza fu presentata la legge che ne migliora le sorti, al Senato, e fu votata anche l'urgenza.

La maggioranza

si radunava ieri nella solita Sala Rossa, con l'intervento di circa 120 deputati. Depretis lodò e ringraziò il partito per la soluzione della questione ferroviaria e dichiarò che si manterrà fedele alla maggioranza; Minghetti chiese schiarimenti sull'indirizzo politico interno ed estero del gabinetto. Verranno dati in una nuova adunanza domani a sera.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 9	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	751.4	748.6	746.8
Umidità relativa	86	73	89
Stato del cielo	coperto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	W	N
Vento (velocità chil.)	0	6	7
Termom. centigrado	10.6	14.9	11.7
Temperatura massima 15.2 — minima all'aperto 4.2			

Invito al Reduci.

A un centinaio e più di cittadini residenti in Udine che sono reduci dalle patrie battaglie e che, per motivi diversi, non figurano fra i membri effettivi del Sodalizio dei Reduci, venne, in base a voto del Consiglio direttivo 26 gennaio p. p., diretta una lettera, per esortarli a far parte della Società. La tassa d'ingresso è di L. una; il tributo mensile è di soli venticinque centesimi; i Veterani del 1848-49 sono esenti dalla tassa d'ingresso.

Già molti degli invitati risposero adesivamente, fra i quali il com. G. Brussi, prefetto della Provincia. Il risultato finale di questa pratica, promette di riuscire eccellente.

Per la Benedizione della Brigata Friuli.

Ci consta che si stanno preparando dalle signore componenti il Comitato i telegrammi da spedire al Comandante la Brigata ed ai due Colonnelli, in occasione della Benedizione delle due Brigate, che si farà in Milano il 14 marzo.

A suo tempo terremo informati i lettori del tenore di quei telegrammi.

Teatro Sociale

Questa sera, ore otto, terza rappresentazione della Gioconda. Non ancora ristabilita la signorina Lola Peydro, ha domandato lo scioglimento del suo contratto, e l'impresa, in forza delle circostanze, ha aderito, pregandola di prender parte alla recita d'oggi, affine di non interrompere il corso delle rappresentazioni.

L'artista, onde non danneggiare l'impresa, si presta gentilmente, fiduciosa nella cortesia del pubblico.

La Posta a Massana.

Fin dal 1 marzo è stato istituito a Massana un ufficio postale italiano di prima classe.

Le tasse dall'Italia e viceversa sono le medesime che per l'interno, compresa la facilitazione per i bassi ufficiali e per i soldati.

La spedizione delle corrispondenze verrà fatta da Brindisi ogni lunedì con la Peninsulare e da Napoli e Messina ogni 26 e 27 del mese con la Navigazione Generale Italiana.

Mezza Quaresima

Giovedì, mezza Quaresima, nella sala Cecchini si darà, come di consueto, uno straordinario veglione mascherato.

Portafogli ceduti.

Le Compagnie di Assicurazioni francesi l'Aigle e Soleil deliberarono di ritirarsi dall'Italia cedendo i loro portafogli alle Assicurazioni generali di Venezia.

Voci del pubblico.

Fuori porta Prachiuso, rimpetto la casa Fattori, c'è un ammasso di letame che ammorba addirittura, ad onta del Regolamento sull'igiene, che prescrive tali depositi debbano farsi a certa distanza dalle pubbliche vie e piazze.

Ora che la primavera si fa innanzi seducente e invita a respirare le balsamiche aure della slavia italiana, si prega l'onorevole Municipio a voler richiamare il proprietario all'osservanza del citato Regolamento.

Municipio di Udine.

Tassa di esercizio e rivendita.

Avviso.

Compilata dalla Giunta Municipale la lista principale 1885 della tassa suddetta, come prescrivono gli articoli 15 e 22 dello speciale Regolamento, si avverte il pubblico:

a) che detta lista sarà depositata nell'ufficio Municipale di Ragioneria per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, allo scopo, che ognuno possa entro lo stesso termine esaminarla e produrre alla Giunta Municipale i reclami di suo interesse;

b) che tali reclami dovranno essere individuali, stesi in carta filigranata di cent. 60, corredati dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Valuolo

Uscirono ieri dal Lazzaretto guarite cinque donne; vi rimangono ancora in cura due soltanto.

Elezioni operale.

Un operaio ci scrive:

Il Friuli, nel numero di sabato, in un suo articolo (non so chi ne sia l'estensore, da quanto pare, deve essere del pretendente allo scanno presidenziale, posto non tanto facile a conquistarsi, essendoci di mezzo Scilla e Cariddi) intitolato Società Operale Generale, comincia così:

«Continua il lavoro nascosto per far trionfare la lista che venne compilata nella riunione tenuta in un'osteria». Sarà persuaso coi fatti il Friuli che non era lavoro nascosto, subitoché venne pubblicata la lista, distribuita ed affissa nei muri.

Sbaglia all'ingrosso, quando afferma nel numero di ieri, che i servi di piazza erano occupati a distribuire a migliaia le schede. Un solo servo di piazza, e circa 800 schede furono distribuite; non ci permettiamo tanto lusso, non avendo né tipografia, né il fondaco della carta a nostra disposizione, come il ben noto pretendente.

Nel numero di sabato del Friuli si legge: «questa sera e domattina i soliti incettatori di voti saranno indubbiamente a trovarvi».

Adagio, caro Friuli, adagio ai mali passi; non accusare altri di incettatori di voti, perchè l'esiguo numero di votanti di domenica basta a smentirti; come, disse, sabato non si trattava di una grande battaglia, ma di una semplice ricognizione.

Quest'anno invece, gli incettatori di voti furono fabbricati nel locale del Friuli stesso; sabato sera vennero chiamati a raccolta, oltre che i tipografi, i doratori ed i cartapesta, ed il furiere li chiamò a rapporto, consegnando a ciascuno qualche decina di schede manoscritte, intimando loro con un severo ordine del giorno di distribuirle in quella sera e nel mattino, ciascuno ai propri amici.

Ingenui che siete! Non tutti fecero il loro dovere. Costretti dal bisogno, finché vi stanno davanti, accettano quello che loro viene imposto, ma fuori del luogo del lavoro sono liberi, lo sentono e lo vogliono, tant'è vero che qualcuno, appena uscito, stracciò le schede scritte e le gettò via, e per puro caso abbiamo raccolto i pezzettini e con non poca fatica siamo riusciti a riunirne una, dalla quale rileviamo che furono copati otto nomi dalla lista fatta nell'osteria ed aggiunte altri quattro: come capolist, il pretendente al seggio presidenziale.

Ora domando, chi è quello che dell'operaio vuol fare una macchina?

Trovate chi possa incolpare «chi scrive, e che può disporre di centinaia di voti» di avere dispensata una sola o più schede domenica p. p. Che colpa ho io se i miei colleghi operai hanno simpatia per me e per i miei amici; e se quando sono elezioni, vengono a domandarmi dei consigli per chi devono dare il loro voto?

Capisco che il Friuli avrà dispetto, perchè lui non ha tanti seguaci, e quei pochi lo sono quasi tutti per interesse, e non per simpatia.

E non si accorge che anche quei pochi che gli promettono di votare, e sono suoi amici, votano poi invece diversamente?

Il Friuli, nel numero di ieri, di che Waterloo intende parlare, se chi scrive non fu parte della rappresentanza eletta nel marzo 1882?

Non regge il confronto tra il Waterloo del luglio 1881 ed il Sedan del marzo 1882; il primo non era che una dimissione in massa nel secondo una sconfitta di una intera lista di 24 consiglieri ed un Presidente.

Quel Waterloo, caro Friuli, vale una Mentana.

Non mi tenni mai alle persone, perchè non ho idoli da innalzare, ma sibbene ai principi, e con la mia coscienza di libero operaio, dicendo la verità in faccia a tutti, sia amici che avversari. I verbali della Società operaia ne fanno testimonianza.

Non ebbi mai pretese: le aquile si conoscono appena nate, ed io non sono che un semplice operaio, e tale resterò per tutta la vita.

«E questo fa sugger»

«che ogni uomo agisca».

Le elezioni alla Società operaia.

Ecco gli eletti a Consiglieri: Zilli Giuseppe, pittore, voti 166; Conti Luigi, impiegato, 164; Sarti Alessandro, orfice, 157; Padovani Giuseppe, oste, 149; Cumaro Antonio, tipografo, 148; Flocco Giovanni, orfice, 145; Tunini Angelo, muratore, 144; Gambierasi Giovanni, libraio, 134; Mattioni Vincenzo, pittore, 133; Sambuco Michele, agente, 128; Minotti Carlo, cartolaio, 126.

Ebbero poscia maggiori voti: Bardusco Luigi, 47; Picini Antonio, 26; Moro, 22; Tubelli, 20.

Teatro Minerva.

Stante la riconferma della Tessera a Treviso, la prima delle due recite annunciate, avrà luogo la sera di lunedì 16 corr.

La vendita dei palchi e sedie seguirà nei giorni di sabato e domenica al camerino del teatro.

Parla

Nell'assen-
il resoconto
dazione, cho
ed una sp
sociale al 3

Si proced
nuovo anno
rietto Ant
24 votanti;

chi Vittorio
Giuseppe 19
elezioni Mo
Negro Piet
revisori, ri
Cossio Piet
Antonio 23
nardo 23
Angelo 14.

Un s
mangi

Magrassi
compagnia
musicale no
stava ieri
arancio, qu
malore.

Trasport
morto —

Si com

la. Per c
nutri, non a
ma non per
a tempo a
persone. Il

ci consta.
pegno. Noi
la seguen
disinfettan
di facile a

Per
Acqu
Acid

Ogni gio
latrina.

Alla Sta

arriverà i
il reputat
il veterina

a fare nom
due cavall
ma essend
preferi av
sioni e per
meno d'ini
sigli, dai s

La disti
da questo
mazione c
di Piave,
qualcuno

pica di L
sicura dei
tirerà cert
pici Friul

Deserta

febbraio
dello zuc
l'avviso 1

Dogana p
12 andan
mento d'a
cui il nu
porta dell

L'
ha moss
nella sedu
che il G
guidino 1

2a Appen

SEC

— Su,
tevi un p
anche voi
donne au

Parlavo a
zia veram
quel giova
phouse...

nostra cas
so spiega
inscienten
possiamo,

o un so
quel giova
sotto un l

stanza e
mando ap
scrivere a

come stan
quasi un
sempre b
nhouse...

«La f
lo interr
voce trem
io non le

«Le p
il buon se
che una s
a suo ma

Parrucchiere e barbiere.

Nell'assemblea di ieri sera si approvò il resoconto per l'anno 1884, IX dalla fondazione, che porta un'entrata di L. 270.60 ed una spesa di L. 236.06. Il capitale sociale al 31 dicembre era di L. 1540.98. Si procedette quindi alle elezioni per il nuovo anno, e risultarono: a presidente rieleto Antonio Rigatti con 19 voti su 24 votanti; a consiglieri: rieletti Bianchi Vittorio con voti 22, Cargnelutti Giuseppe 19, Savio Faustino 19; e nuove elezioni Modestini Giuseppe 23, Del Negro Pietro 20, Flora Angelo 20; a revisori, rieletti Petrozzi Enrico 20 e Cossio Pietro 24; a cassiere, Marcotti Antonio 23; a segretario Bisutti Leonardo 23; a portabandiera Buttinassa Angelo 14.

Un soldato che muore mangiando un arancello.

Magrassi Luigi, già soldato della prima compagnia, ed ora allievo della banda musicale nel quarantesimo reggimento, stava ieri in Castello mangiando un arancello, quando fu colto da improvviso male.

Trasportato all'Ospedale militare, era morto — per apoplezia.

Si parla del cholera!

Si comincia a parlare di cholera, qua e là. Per ora, le notizie di casi avvenuti, non appena date, furono smentite: ma non pertanto sarà bene che si pensi a tempo all'igiene delle case e delle persone. Il nostro Municipio, per quanto ci consta, si adopera col massimo impegno. Noi, per parte nostra, consigliamo la seguente formula — come uno dei disinfettanti, relativamente economico e di facile applicazione.

Per solfato di rame Kg. 10

Acqua Kg. 89

Acido zolfozolfo K. 1.

Ogni giorno si versino 4 litri nella latrina.

Alla Stazione di monta equina in Udine

arriverà intorno agli ultimi del cor. il reputatissimo stallone russo Lôme. Il veterinario dirigente la stazione ebbe a fare non poche pratiche per ottenere due cavalli, uno Roadster, ed un arabo, ma essendogli ciò riuscito impossibile, preferì averne uno che per le dimensioni e per la derivazione non potrà a meno d'incontrare nei desideri espressi dai signori allevatori di cavalli.

La distinzione dei prodotti ottenuti da questo stallone, sia per la conformazione che per la vigoria, a S. Donà di Piave, da cui ebbero a vederne qualcuno anche nell'ultima mostra ipica di Udine, ci sono la prova più sicura dei pregi di Lôme, il quale attirerà certo la considerazione degli ippici Friulani.

Avviso d'asta.

Deserta essendo andata l'asta del 28 febbraio p. p. tenuta per la vendita dello zucchero, spirito acquavita, di cui l'avviso 18 febbraio; nei locali della Dogana principale di Udine, nel giorno 12 andante, sarà tenuto nuovo esperimento d'asta, alle condizioni tutte di cui il nuovo avviso d'asta esposto alla porta della Dogana.

L'estrema sinistra

ha mosso interpellanza al Ministero nella seduta di ieri della Camera perché il Governo dica quanti concetti guidino la politica coloniale dell'Italia.

Gazzettino commerciale.

Il mercato sulla nostra Piazza.

Udine il 10 Marzo.

Mercato granario.

In granoturco poche offerte, ricerche buone, prezzi sostenuti. Altri generi mancanti.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza. Grano com. 1. 9.75 » 10.75 detto Cinquantino » 9.— » 10.— detto Giallone » 11.25 » 12.—

Mercato delle sementine

Fiacco.

Ecco in complesso come si quotarono: Spagna il quint. 1. 85.— a 125.— Trifoglio » 70.— » 95.— Righetta » 50.— » 70.— Altissima » 55.— » 75.—

Mercato del pollame.

Nulla.

Mercato delle uova.

Tendenza al ribasso. Vendute 30000 da L. 50 a 53 il mille secondo la grandezza.

Mercati e fiere in Friuli.

Mercato	Casarsa (mens.) Faedis (an.) Nimis (mens.) Pordenone (mens.)
Giovedì	Sacile (set. bov.) Gemona (an.) Udine (set. bov.)
Venerdì	Sesto al Reghiera. (annuale).
Sabato	Nessuno
Lunedì	Azzano Decimo (m.) Gorizia (an.) Rivignano (m.) Tarcento (m.) Tolmezzo (m.) Valvasone (m.) Villa Santina (an.)
Martedì	Spilimbergo (mens.)

Comune di Morsano al Tagliamento.

Avviso di concorso.

A tutto marzo andante resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per questa condotta comunale.

L'annuo emolumento è di L. 2700. — delle quali L. 2200 per stipendio netto dalla R. M., e L. 500 per indennizzo del cavallo.

Il Comune conta 2800 abitanti, divisi in tre principali frazioni, la maggior distanza delle quali, dal Capoluogo, è di appena K. 250. — La viabilità è ottima.

L'letto assumerà il servizio — gratuito a tutti gli abitanti, — non appena gli sarà partecipata la nomina.

Morsano, il 1. marzo 1885.

Il Sindaco ff.

G. Castellani.

A. Fabris Segr.

Municipio di Meretto di Tomba

Avviso di concorso

In seguito a delibera consigliare in data 13 febbraio a tutto 20 Marzo p. v. viene aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune verso l'annuo stipendio di L. 3000. — coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti del Comune.

Le istanze d'aspirare, debitamente documentate, dovranno essere prodotte entro il termine sopra indicato.

Meretto di Tomba, 27 febbraio 1885.

Il Sindaco

Giacomo Bulfoni

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Municipio di Udine.

Avviso d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 11 ant. del 10 marzo 1885 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco, un'asta a termini abbreviati, il primo incarico per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non provverà a termini dell'art. 93 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 1 pom. del 21 marzo 1885.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale di Udine

il 8 marzo 1885.

Il Sindaco

L. de Puppi.

Lavoro da appaltarsi.

Costruzione d'un tronco di chiavea per il prolungamento di quella di Via Loria fino all'incrocio della recinzione VII percorrendo il lato di ponente della Piazza Patriarcale sulla destra della Roggia.

Prezzo a base d'asta lire 771.25.

Importo della cauzione pel contratto lire 100. Deposito a garanzia dell'offerta lire 100.

Scadenza dei pagamenti e termini della esecuzione dei lavori: — Il prezzo sarà pagato in una sol rata a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni 30 lavorativi continui.

Apertura del mercato mensile bovino

IN

S. Giovanni di Manzano

In seguito a superiore autorizzazione, sabato 21 marzo 1885 verrà inaugurato in questo capoluogo il primo mercato mensile di bovini, suini ed ovini.

S. Giovanni è in posizione centrale, ha facili e spesse comunicazioni col limitrofo Illirico, e la locale Stazione ferroviaria è autorizzata al trasporto del bestiame.

Ogni capo bovino presente al mercato concorrerà all'estrazione di tre premi in denaro. Durante il giorno, apposta banca musicale suonerà, ad intervalli, allegri concerti, e la sera si faranno fuochi d'artificio.

Il mercato si riprodurrà ogni terzo sabato di mese, perciò il secondo avrà luogo sabato 18 aprile 1885.

S. Giov. di Manzano, 22 febbraio 1885.

P. il Sindaco

G. B. Montina.

Espropriazioni.

1. Presso il Tribunale di Udine, a danno dei consorti Conti Frangipane furono venduti, per lire 137700.00, immobili nelle mappe di Porpetto, Gornara, Fagnoli, Bagnaria, S. Gervasio, San Giorgio di Nogarò e Carlinò. Il termine per l'aumento del sesto scade nel dì 15 marzo porpetto.

2. A danno degli stessi, nel 22 aprile, presso il detto Tribunale, avrà luogo la vendita di stabili in mappa di Porpetto e d'Outagano.

3. Nel 13 aprile, avanti lo stesso Tribunale a danno di Barbelli Antonio e consorti di Paderno, avrà luogo la vendita di stabili in mappa di Paderno stessa.

Accettazione d'eredità

Tomadini Antonio da Passons, tutore dei minori Tomadini, accettò per conto di questi beneficiariamente l'eredità di Tomadini Giuseppe.

Lavori in appalto.

Presso il municipio di Zoppola, fu aggiudicato provvisoriamente per lire 4279.56 l'appalto del lavoro di costruzione del nuovo ponte in legname sul canale Brentella lungo la strada che da Ovolo mette a Murlis. Il termine per il ribasso del ventesimo scade il dodici corrente.

amarlo, perchè egli ciò sapeva fin dal primo giorno — ma che ne aveva amato un altro, dal quale era stata crudelmente separata; e gli narrò che da quel tempo la sua giovinezza, la sua vita erano esaurite, dissecate nella loro radice; il buon uomo stette lì intontito, nulla comprendendo.

Egli aveva sessant'anni, ed era una storia di gioventù e d'amore, quella; e s'egli pure aveva amato, erano già ben lontani quei tempi e già cancellati dalla sua memoria.

Seduto appiè della languente, egli pareva imbarazzato, triste, carezzando con dolcezza le scarse mani che gli venivano stese affettuosamente.

Non vi agitate, ve ne prego, mia cara! Ciò vi fa male... Ditemi solo il vostro desiderio ed io tenterò di soddisfarlo.

— E non siete meco in collera?... — A proposito di quel giovane?... Niente affatto... Senza dubbio, è una sventura la vostra, ma ne avvengono di simili ogni giorno... Non vi angustiate, rivangando il passato, Emilia! Voi state bene, ora tutti vi amiamo.

— Oh si! — sclamò la povera Emilia; e le sue lagrime si fermarono d'un tratto e la sua figura turbata ridivenne calma.

No, egli non poteva comprendere, quest'uomo, benevolo, già vecchio, — nè d'altronde migliaia e migliaia di persone rispettabilissime, uomini e donne, lo comprendono: che l'amore è l'essenza della vita; l'amore, felice od infelice, reciproco od indiviso, soddisfatto e sofferente — ma sempre l'amore vero, fedele, ardente — immagine diretta del divino amore — quell'amore che, forte nell'animo anche più indurito al male, lo riabilita e purifica.

— Voi lo vedete ora, sir Giovanni,

NOTIZIE TELEGRAFICHE

La catastrofe di Karwin.

I funerali delle vittime.

Freistadt, 8. (ore 11 ant.) Matgrado gli sforzi incessanti, i cadaveri degli sventurati che perirono nella miniera di Karwin non vengono portati fuori dalle macerie se non a rilente. Fino ad ora, se ne sono estratti 66. Lo spirito dei minatori impiegati in tale pietoso ufficio è sempre buono: colla maggior calma e con lodevole ordine procedono essi nel compito doloroso. C'è sempre nei dintorni una grande folla che aspetta ansiosa il comparire di mesti cortei portanti qualche nuovo cadavere; il che avviene a lunghi intervalli per le difficoltà che s'incontrano.

I morti vengono disposti l'un presso l'altro in un locale abbandonato che serviva per deposito macchine: vengono disposti in fila sopra un rialzo all'ingiro costruito in legno lungo le pareti, vestiti con una tunica nera; e sotto i cadaveri è posto il nome dei riconosciuti.

Sulla causa che produsse l'immenso disastro non ci sono finora che supposizioni: chi sostiene che sia derivata da spontanea accensione del gas, chi perchè uno dei minatori aprì la lampada di sicurezza. I lavoratori nelle gallerie superiori non sentirono che un cupo rombo spaventoso e rimasero incolumi.

L'angoscia delle famiglie colpite è indescrivibile. Vedove piangono i loro sposi e li chiamano con alte grida; orfani piangono il loro padre, il loro sostegno. Un padre trovò la morte fra le rovine assieme a due figli; una giovane sposa di Lowinec partoriva un bambino, mentre il suo sposo trovava la morte in quella catastrofe. Le si tenne pietosamente nascosto finora la sua sventura. Vecchi e cadenti genitori perdettero l'unico loro sostegno. La miseria è estrema. Urgono soccorsi.

Karwin, 8 (ore 3.30 pom.) Oggi alle due pom. ebbero luogo i funerali strazianti di 53 vittime del disastro. I cadaveri giacevano in neri sarcofaghi adorni di una croce bianca e portanti la scritta: « Vi attenda il riposo eterno! »

Il collocamento nella bare ebbe luogo in un locale abbandonato, presso la miniera dove la catastrofe avvenne. I parenti dei morti vi si affollavano dattorno, piangendo e gridando che non volevano staccarsi dai loro cari.

Una folla immensa pigliavasi, venuta da lontano.

I cadaveri avevano un colore scuro, di bronzo; ed erano orribilmente gonfi. Precedeva il triste corteo la società dei minatori di Karwin e Peterwald, con bandiera e musica; poscia veniva una compagnia d'onore di minatori delle miniere del granduca Alberto, in uniforme, e portanti facelle ardenti.

Le bare vennero collocate su carri guerniti di nero.

A questo punto, le grida, i pianti salivano al cielo.

Alcuni dei morti non furono seppelliti oggi, perchè non ancora riconosciuti. Il funebre corteo incedeva lentamente; il suo passaggio durava quasi un'ora.

Al cimitero, nuove scene di dolore.

Le bare furono deposte in sei tombe.

Una donna che aveva perduto il suo sposo, non voleva separarsi dalla bara

— disse lady Bowerbank stendendo la sua mano affilata, dal cui anulare quasi usciva l'anello nuziale, ed al cui braccio pendeva l'aureo braccialeto brillantato. — Voi lo vedete ora, perchè mister Stenhouse è insensibile alle vostre offerte vantaggiose. Egli si considera come offeso, e, in realtà, egli fu offeso... crudelmente. Gli si è fatta credere una cosa, a lui; a me, un'altra. Fu così che noi fummo separati l'uno dall'altro... Narrate dunque a mio marito com'è andata la cosa, mistress Knowle — soggiunse Emilia con un filo di voce; — io non mi sento la forza di parlare più oltre.

— Ma tacetevi pure, mia cara, e non vi preoccupate di nulla... Del resto, a che servirebbe ora?... — le obiettò sir Giovanni, per la quale evidentemente un simile argomento era penoso — Già nulla si può mutare, ormai... Quand'anche io venissi a morte, sarebbe inutile, voi non lo potreste ugualmente sposare.

— Io non pensavo al matrimonio... si bene alla morte... mio caro marito... sono certa ch'io mi sto morendo... Ed è dura cosa per me morire senza che egli mi perdoni. Poichè egli fu trattato in modo indegno... Più volte, molto spesso anzi, ho avuto l'idea di farvi una preghiera, ma non ne ho sentita il coraggio... Presentemente, l'ho. Volete accordarmi una cosa?

— Quale, mia cara!

— Permettami di rivedere Giovanni Stenhouse... una mezz'ora... dieci minuti... prima di morire!

— Non parlatemi di morire: vivrete ancora lunghi anni; lo spero! — disse con vivacità sir Giovanni.

Emilia scosse tristemente il capo.

(continua)

che ne racchiudeva il corpo: fu dovuta strappare a viva forza. Pure con altre donne si dovette usare violenza: esse attaccavano ai becchini e volevano impedire loro che buttassero la terra sulle spoglie dei loro amati...

Un vedovo perdé sotto figli! Preti ed impiegati cercavano di consolare i desolati, promettendo loro che verranno soccorsi largamente.

Finora furono cavati dalla miniera settanta cadaveri.

L'Imperatore ha mandato cinquemila fiorini.

Vienna, 8. Secondo notizie ufficiali intorno al disastro avvenuto nelle miniere di Karwin, il numero dei salvati è di 18, quello dei periti 105; che lasciano 43 vedove e 79 orfani.

Inondazioni in Austria.

Budapest, 9. Viene segnalato da varie parti pericolo di inondazione.

Il Tibisco ha già inondato le strade di Marmaros.

Czernovitz, 9. Alcune località delle provincie sono inondate.

Le comunicazioni con la Transilvania sono interrotte.

Czernovitz, 9. La località di Dor-natal è allagata. Le comunicazioni coi distretti e massime con Siebenburgen sono interrotte. Strade e case danneggiate gravemente. La causa, le forti piogge di questi giorni ed il rapido disgelo.

Rodolfo e Stefania in viaggio.

Damasco, 9. I Principi Ereditari d'Austria si recarono ieri l'altro a Bahri, assistettero ad un carosello di beduini, che furono largamente regalati, e alla sera fecero ritorno a Damasco. Ieri, dopo aver ascoltata di buon'ora una messa, partì per Beirut ove arriva quest'oggi a mezzo giorno e probabilmente s'imbarcherà tosto sul Miramar per recarsi ad Atene.

Assassinio a Badia Calavena.

Verona, 9. Giunge notizia che, ieri sera, in Badia Calavena, certo Michele Tanara di Sant'Andrea di Badia Calavena è stato ferito mortalmente alla testa con un colpo di rivoltella da certo Ramponi.

La causa del truce fatto si attribuisce a ragioni di interesse.

Un oltraggio tedesco alla bandiera inglese.

Madera, 9. I tedeschi fecero abbassare la bandiera inglese a Vittoria all'estremità della baia di Ambas nel piccolo Cameron. Innalzarono la bandiera tedesca.

Il principe di Galles in Irlanda.

Londra, 9. Il principe di Galles sbarcherà a Dublino l'8 aprile.

L. MONTICO, gerente responsabile.

Da affittare in via Paolo Sarpi N. 16 appartamento in II p. con accesso alla roggia e cortile in comune.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito, Via Aquileja N. 9, trovasi un completo assortimento; ultimi recenti sistemi; garanzia illimitata; « Officina speciale per riparazioni ».

NOVITÀ

Gloria dell'industria meccanica.

Macchina a pedale silenziosa, senza navetta. Bobina contenente 600 metri di filo; ago corto. Adattata ad ogni lavoro.

Deposito della prima fabbrica germanica dei signori Gritzner e comp. (Durlach). Macchine Singer extra modello da lire 85, 120 e 140.

GIUSEPPE BALDAN.

Bosero e Sandri

farmacisti

22 — Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dell'appetito, delle forze, ecc.

Al Duilio

presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli) a Udine non se ne trova di uguale.

Prezzo un franco al litro.

Dell'altro vino friulano buonissimo, a centesimi 80 al litro.

SECONDE NOZZE.

— Su, dunque, mistress Knowle, fatevi un po' qua e ditemi se non siete anche voi della mia opinione. Voi altre donne andate così d'accordo fra voi! Parlavate adesso a mia moglie della pazza veramente strana e straordinaria di quel giovane... del vostro amico Stenhouse... che rifiutò di entrare nella nostra casa... E un'ubbia ch'io non mi so spiegare... quando non l'avessimo inscientemente offeso... Dopo tutto, non possiamo, per una simile causa, privarci d'un socio tanto utile o lasciare quel giovanotto ammazzarsi in tal guisa, sotto un lavoro che non gli rende abbastanza e gli è troppo gravoso... Ora domando appunto a lady Bowerbank di scrivere alla moglie di lui, di spiegarle come stanno le cose... E lady ne ha quasi un diritto, perchè la si è mostrata sempre buona con quella mistress Stenhouse...

— La bontà non dà verun diritto — lo interruppe vivamente l'Emilia, con voce tremolante — Io non la conosco; io non le posso scrivere. Che le direi?

— Le parlerete semplicemente come il buon senso vi suggerisce. Le direte che una sorte come quella che offriamo a suo marito non capita due volte; che egli ha il dovere di approfittarne. Già il dovere. Egli è povero in canna: ha quindi l'obbligo di pensare al come porre in bocca ogni dì a' suoi tre figli il pane quotidiano. Se accetta, il suo avvenire è assicurato, egli farà la sua fortuna.

— Farà la sua fortuna — ripeté

l'Emilia come sopra pensiero. — Ah se lo avesse fatto... una volta... Ma è troppo tardi, ora...

— Troppo tardi, cara mia!... Come dunque?... S'egli non ha più di trent'anni...

— Trent'uno e mezzo.

Sir Bowerbank parve dapprima fortemente sorpreso.

— Ah è verol... dimenticiavo... m'avete detto che lo conoscevate.

— Sì, l'ho conosciuto... Mistress Knowle lo sa bene, è presso di lei che l'ho incontrato. Sono stata sul punto di sposarlo. Egli mi amava molto.

Tutto ciò fu detto tranquillamente, senza il menomo segno d'emozione, come si fosse trattato di un'altra donna.

La fragil creatura pareva assolutamente staccata da questo mondo e dalle sue passioni: ella sembrava, già sulla soglia del mondo d'oltre tomba.

— Volete ch'io me ne vada? — disse mistress Knowle sotto voce, ma non pensava punto d'andarsene, anzi desiderava fermarsi; perchè nell'espressione di Emilia c'era qualche cosa che non aveva più di terreno.

— Oh no, non m'abbandonate!... Voi potrete dire a mio marito ciò ch'egli vorrebbe sapere... Mio buono, mio eccellente sposo! Non sarete già meco in collera... Lo sapete bene: sono stata sempre una bambina, molto debole... ed ormai, tutto sarà in breve finito, tutto... E ben meglio così... molto, molto meglio!

— Non comprendo punto — fece di un'aria desolata sir Giovanni Bowerbank.

No, egli non comprendeva, egli non poteva comprendere. E quando in poche parole — perchè ella non poteva parlare a lungo — gli raccontò la sua storia — non però che lo aveva sposato senza

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della
Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 36.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 9.	a 33.75 Rendita italiana 96.5/8 a 90.3/4 in chiusa di Borsa a 1 per fine mese a 1 a 1 Liro sterlina a	LONDRA 9.	Inglese 98 1/8 Italia- no 90.1/8
Rendita god 1 gennaio 97.90 ad 98.00. Idem god. 1 luglio 95.73 a 95.83 Londra 4 mesi 25.22 a 25.27. Francese a vista 100.25 a 100.55.	VIENNA 9.	Napoleoni d'oro Londra 25.22 Francese 100.45. Azioni Municipio Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 710.50 Banca Toscana Credito Italiano Mobiliare 1016.00 Rendita italiana 98.17.	FIRENZE 9.
Valute. Pezzi da 20 franc. da a a Banconote austriache da 204.75 a 205.25. Fiorini austriaci d'argento da a	BERLINO 9.	Mobiliare 515.50 austriache 507. Lombardi 232.00 Italiana 97.75	Dispacci particolari. PARIGI 10. Chiusura della sera Rend. 97.57
TRIESTE 9.	PARIGI 9.	Rendita 3 0/0 82.32, Ren- dita 5 0/0 110.05. Ren- dita italiana 97.72 Ferr. Lomb. Ferrovie Vitti- torio Emanuele Ferrovie Romane Obbligazioni : Londra 25.38. Italia 1/4 Inglese 98. Rendita Turca 8.15	VIENNA 10. Rendita austriaca (carta) 83.65. Id. austr. (arg.) 84.20 Id. austr. (oro) Lond- dra 124.30. Argento Nap. 9.79.
Carte deboli per favore- voli corsi da Londra e da Parigi. Cambi invariati.	Napoleoni pronti 9.76.1/2 a 9.78.1/2 Londra 124.05 a 124.50. Francia 48.70 a 49.00. Italia 48.55 a 48.80. Banconote italiane 48.60. a 48.75. Rendita austriaca in carta 83.65		MILANO 10. Rendita italiana 97.85 Serali 98.00 Marchi 1.23.25

MALATTIE VENEREE.

Scoli blenorragici persistenti (Gocce), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

Essenza virile. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'urto di infondere all'organismo la forza e gli elementi per ricuperare della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante di mente, scosse morali e forti spaventi, età avanzata. — Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch, uno specifico, sicuro di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male funzionamento all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vagita di L. 7, si spedisce l'essenza virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel contrabbando ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.			
ARTENZE	ARRIVI	ARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	3.18 pom.	3.18 ant.	6.28 pom.
4.48 pom.	5.15 pom.	4. ant.	8.28 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. ant.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.			
ARTENZE	ARRIVI	ARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontreba	da Pontreba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10 ant.
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.23 pom.	5. pom.	5. pom.	7.40 pom.
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.30 pom.

da UDINE a TRIESTE e viceversa.			
ARTENZE	ARRIVI	ARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. ant.
7.51 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. pom.	8.08 pom.
8.47 pom.	12.36 pom.	9. pom.	1.11 ant.

BITTER - DENNLER
INTERLAKEN

Amaro stomacico il più pregevole. Prima del pasto, eccita l'appetito, dopo ne facilita mirabilmente la digestione.

Prezzo: Lire 3.50 bottiglia da litro
« 1.50 1/2 bottiglia

Trovati nei Caffè, Offellerie, ecc.

Specialità della premiata fabbrica Aug. F. Dennler, Milano.

BITTER - FERRUGINOSO
DENNLER

Medicinale, fortificante i nervi. In caso di stanchezza, asma, palpitazione, qualche ricostituente del sangue.

Deposito nelle principali farmacie.

Prezzo: Lire 2 il flacone di 300 gram.

A. V. RADDO

SUCCESORE A

GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta

CASA MANGIALLI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

OLIO
di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

5 marzo	Vapore	ORIONE
22 »	»	SIRIO (tocca Rio Janeiro).
1 aprile	»	ITALIA
8 »	»	REGINA MARGHERITA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

22 aprile	Vapore	UMBERTO I.
25 marzo	»	MARIA (per Rio Janeiro Brasile).

Per Nuova York, via Bordeaux partenze 2 volte al mese prezzo di terza classe L. 120.—

Le Società accettano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - GALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION - Partenze il 1.º e 15.º di ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 17

ANCONA

Piazza
Picchiello

SONDRIO

Piazza
Quadrivio.

FILIALI

MILANO

Foro
Bonaparte n. 21
Rimpetto al Teatro
Del Verme

UDINE

Via Aquileja
n. 33

PORDENONE

Via
Vittorio Emanuele
n. 23.

ALBERGO

CITTA DI TRIESTE

FRANCESCO CECCHINI

in Udine, Via Gorgi
con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo che è a due passi dall'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico, dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi in posizione centrale, ed adatta per la prospettiva dei Giardini pubblici. Servizio inappuntabile — prezzi di tutta convenienza.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO

Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova.

FABBRICA

LETTI E MOBILI

IN FERRO VUOTO

RICCA ESPOSIZIONE

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

LUMI A BENZINA

QUALITÀ PRIMITIVA

Marca BIANCHI E.

Non si confonda con tant'altre qualità di brevissima durata: (prezzi ridotti)

IN OTTONE L. 2. IN NIKEL L. 2.50.

Presso i negozi di chiosaglierie di Nicolò Zarattini, in Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE

da De Candido Domenico

"Farmacia al Redentore", Via

Grazzano, Deposito in Udine dal

Fratelli Dorta al "Caffè Co-

razza", a Milano presso A. Man-

zoni e C. Via della Sala 16; a

Roma stessa casa Via di Pietra

19, Venezia Emporio di Specia-

lità al "Ponte dei Baretteri".

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.



OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirne migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.



LAMPADE

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da Lire 3. a 35.

Presso i negozi di chiosaglierie di NICOLÒ ZARATTINI in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, Udine.

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il loro prezzo, che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.